

Progetto Regionale "I disturbi dello spettro autistico 0/6 anni"
Corso di primo e secondo livello
rivolto ad insegnanti, educatori, coordinatori pedagogici della Provincia di Ravenna
a.s. 2011-2012

I partecipanti, le valutazioni

Si presentano di seguito alcune informazioni relative alle caratteristiche dei partecipanti al corso, sia di primo che di secondo livello, effettuati nel territorio di Ravenna nell'a.s. 2011-2012. Per ulteriori informazioni relativamente al percorso effettuato, cfr i documenti *"Progetto Regionale: i Disturbi dello Spettro Autistico 0/6 anni. Documentazione Percorso Formativo 2010/2011. Asili Nido e Scuole dell'infanzia Provincia di Ravenna"* e *"Progetto Regionale: i Disturbi dello Spettro Autistico 0/6 anni. Documentazione del Percorso Formativo 2011/2012, livello avanzato. Asili Nido e Scuole dell'infanzia Provincia di Ravenna"* a cura del CDI ASP (Centro di documentazione per l'integrazione dell'Azienda Servizi alla Persona di Ravenna, Cervia e Russi).

Tali informazioni sono state tratte ed elaborate dalla scheda di iscrizione che è stata compilata dai partecipanti stessi. La raccolta e la classificazione delle informazioni qui presentata è stata curata dal Servizio Politiche sociali della Provincia di Ravenna che hanno seguito altresì il coordinamento del percorso formativo (giunto quest'anno alla sua seconda edizione).

Di seguito si presenta anche una sintesi delle valutazioni fatte dai corsisti – sia del primo che del secondo corso – che hanno compilato il questionario di gradimento al termine del corso.

Si è ritenuto opportuno raccogliere e sistematizzare questo materiale valutativo per trarre dagli elementi emersi, suggerimenti per l'implementazione futura delle attività. Ciò anche tenendo conto del carattere di sperimentazione delle attività in oggetto nell'ambito del Progetto Regionale "I disturbi dello spettro autistico".

1. Corso di I livello: caratteristiche dei partecipanti al corso, dei bambini seguiti

1.1. I partecipanti

• I partecipanti in aula:			
○ totale numero partecipanti di cui:		67	
▪ totale insegnanti		59	
– senza bambini con diagnosi di spettro autistico:	22		
– con bambini con diagnosi di spettro autistico	37		
▪ Numero genitori:		2	
▪ Altro (cp – operatori centro autismo)		6	
• Totale scuole coinvolte:		37	
• Insegnanti partecipanti al corso per Distretto di appartenenza:			
○ insegnanti del distretto di Ravenna:	40	68%	
○ insegnanti del distretto della Bassa Romagna:	18	30%	
○ insegnanti del distretto di Faenza:	1	2%	
▪ totale	59	100%	
• Insegnanti partecipanti al corso per ente di appartenenza:			
○ Ente Comune:	24	41%	
○ Ente Stato:	14	24%	
○ Cooperativa sociale:	12	20%	
○ Fism:	7	12%	
○ Privato-privato:	2	3%	
▪ totale	59	100%	

Riflessioni a latere

Si rileva il numero elevato di partecipanti, di scuole rappresentate, nonché la presenza significativa di insegnanti senza bambini con diagnosi di spettro autistico. Questo dato dimostra di come si sia tenuto conto dell'ottimo gradimento che l'iniziativa aveva riscosso presso i partecipanti nella sua prima edizione (a.s. 2010-2011) e delle richieste fatte: riproporre l'iniziativa, aumentare il più possibile il numero di partecipanti ed estenderlo anche ad insegnanti che non avessero un bambino/a con tale diagnosi.

L'aula era sufficientemente rappresentativa della realtà provinciale, sia in termini di rappresentanti per distretto (anche se evidentemente meno dimensionata la realtà di Faenza), sia in termini di ente di appartenenza (compreso il cosiddetto privato-privato).

La presenza significativa di Coordinatori pedagogici è risultato un punto di forza che ha migliorato, secondo alcuni, le dinamiche e la capacità di risolvere situazioni complesse all'interno dei gruppi di lavoro.

L'impegno organizzativo di tutti i soggetti coinvolti nel gruppo integrato ASD coordinato dalla Provincia ha consentito questa partecipazione massiccia, nonché l'organizzazione e la gestione del corso.

• Partecipanti al corso per tipologia di scuola		
○ Scuole infanzia:	44	74%
○ Nido d'infanzia:	13	22%
○ Micronido:	1	2%
○ Altro	1	2%
▪ totale	59	100%
1.2. I/le bambini/e		
• Numero bambini con diagnosi di spettro autistico:	20	
• Genere dei bambini seguiti dagli insegnanti partecipanti		
○ Maschi:	14	70%
○ Femmine	6	30%
▪ totale	20	100%
• Età dei bambini seguiti dagli insegnanti partecipanti		
○ 2/3 anni:	5	25%
○ 4/5 anni:	8	40%
○ 6/7 anni:	5	25%
○ 8 anni	1	5%
○ 16 anni:	1	5%
▪ totale	20	100%
• Distribuzione dei bambini seguiti per insegnanti partecipanti al corso		
• n. bambini seguiti da più di un insegnante partecipante	7	35%
○ n. bambini seguiti da un insegnante partecipante	13	65%
▪ totale	20	100%

Riflessioni a latere

Si è riusciti ad avere anche una rappresentanza significativa (22%) di educatori di nido d'infanzia. In questo ha funzionato molto il coordinamento pedagogico che ha fatto da trait-d'union con il mondo dei servizi. Il buon gradimento della prima edizione del corso ha costituito una ulteriore cassa di risonanza per l'iniziativa.

Il numero elevato, tuttavia, ha creato un setting formativo non semplice da gestire, soprattutto da parte dei docenti, che hanno avuto ottime valutazioni di gradimento. Tali valutazioni - cfr. paragrafo successivo - fanno pensare che anche le difficoltà logistiche siano state superate, a vantaggio di una alta motivazione e percezione dell'utilità del percorso formativo.

Notevolmente incrementato anche il numero di bambini seguiti dalle insegnanti che hanno partecipato al corso. Da 9 bambini nel 2010-2011 a 20 quest'anno. Ed inoltre, come si vede, ben 7 bambini sono seguiti da più di un insegnante che ha partecipato: ciò fa supporre che queste insegnanti abbiano avuto una occasione di ulteriore confronto per poter affrontare al meglio le situazioni quotidiane in aula.

In generale la frequenza è stata buona e poche sono state le assenze registrate.

La presenza di due genitori non è stata voluta ma è avvenuta spontaneamente. In generale, si può dire che per i genitori vi devono essere specifici percorsi di accompagnamento e sostegno: il contesto formativo, di norma, è bene sia rivolto solo ad insegnanti ed educatori.

2. Corso di I livello: primi esiti questionario di gradimento

Primo livello - Questionari raccolti: 45

2.1. Corso I livello: alla domanda: durante gli incontri ho pensato che...

Nella grandissima maggioranza pareri positivi. Solamente 2 rispondenti sottolineano un criticità (alcune ripetizioni degli stessi concetti)

I 43 giudizi positivi rimanenti si polarizzano su alcuni punti di forza:

- **il corso è stato utile/molto utile perché:**
 - ha aumentato le conoscenze (anche quelle che si credeva di avere e che si è scoperto non avere)
 - ha fornito degli esempi pratici ed è stato 'costruttivo'
 - ha consentito di far capire che ciò che si faceva con i bambini non era la cosa migliore
 - ha consentito di far capire come l'osservazione sia una fase fondamentale
 - ha consentito di far acquisire la consapevolezza di quanto la problematica dell'autismo sia complessa e non si finisca mai di imparare
- **Poiché il corso è utile lo dovrebbero fare tutti (educatori e insegnanti)**

Alcune testimonianze esemplificative:

forse ho capito che non sono emotivamente adeguata al rapporto con i bambini autistici (non mi è mai successo);

che fortuna che non ho bambini autistici in sezione; spero mi sia utile in futuro visto che al momento non ho bambini autistici in sezione; vorrei averlo fatto prima, quando avevo bambini autistici)

2.2. Corso I livello: alla domanda: al termine di questo percorso vorrei

- **continuità e potenziamento dell'aggiornamento:**
 - continuare ad approfondire ed avere più strumenti
 - estendere ad altri il corso
 - avere aggiornamenti periodici
- **applicare ciò che ho imparato**
 - essere capace di applicare le strategie che ho imparato

- essere più tranquilla nel quotidiano
- essere più incisiva nel mio lavoro
- arricchire le competenze di osservazione

- **condividere ciò che si è imparato con le colleghe**
 - continuare ad approfondire ed avere più strumenti

Alcune testimonianze esemplificative:

avere più senso della realtà per riuscire ad integrare le varie disabilità;

un po' più di senso di realtà: la teoria per diventare pratica necessita del contributo di tutti; avere l'opportunità di vedere il bimbo prima alla fine della materna

2.3. Corso I livello: alla domanda: con riferimento a quanto emerso nel percorso formativo e sperimentato nel mio servizio, penso che

- **La collaborazione e la rete sono fondamentali**
 - la collaborazione scuola famiglia è fondamentale
 - così si produce una maggiore integrazione fra insegnanti di sostegno e non
 - la rete di supporto degli esperti è fondamentale
- **la formazione può davvero servire**
 - è fondamentale confrontarsi in un'aula formativa e poi verificare se ciò che si è imparato è applicabile a scuola
 - ancora più concretezza: così si avvicinano i due mondi: l'aula formativa, la scuola
 - si rileva un miglioramento già in aula quando si riescono ad applicare i contenuti appresi
 - l'autismo è complicatissimo ma così si è acquisito qualche strumento in più per comprenderlo

Alcune testimonianze esemplificative:

I suggerimenti e le indicazioni sono molto validi perché ho visto che il bambino che seguo è migliorato

Il lavoro che svolgo può essere considerato di qualità

2.4. Corso I livello: alla domanda: al termine di questa formazione cosa mi aspetto...

- Maggiore collaborazione fra colleghi, maggiore coinvolgimento delle famiglie, maggiore supporto specialistico
- Continuità di formazione, estensione della formazione

*Progetto Regionale –I disturbi dello spettro autistico – Provincia di Ravenna Corso di I e II livello –
aprile 2012 – A cura di M. Anconelli (tutor Cpp di Ravenna)*

- Maggiore riconoscimento del proprio lavoro di qualità
- Maggiore capacità di osservare, di mettere in pratica le cose apprese, di lavorare meglio

Alcune testimonianze esemplificative:

di poter riconoscere e intervenire da subito su questi casi con l'aiuto e la collaborazione del mio istituto e dei servizi a disposizione dall'istit. scolastica più spazio ai problemi dei bambini autistici e più possibilità di formazione per i docenti. Dai serv. del territorio un costante sostegno ai bambini con autismo, alle loro famiglie e agli operatori - educatori - insegnanti che gestiscono diversi casi in ambito scolastico. Dai colleghi costante collaborazione sui casi da seguire con il seguire le stesse strategie apprese.

2.5. Corso I Livello: grado di coerenza fra metodologie didattiche e obiettivi formativi e adeguatezza dei contenuti sviluppati (*domanda a risposta chiusa*)

- | | | |
|--------------|-----|-------|
| • Molto | 51% | 23/45 |
| • Abbastanza | 49% | 22/45 |

2.6. Corso I Livello: grado di accrescimento e arricchimento delle competenze (*domanda a risposta chiusa*)

- | | | |
|--------------|-----|-------|
| • Molto | 56% | 25/45 |
| • Abbastanza | 38% | 17/45 |
| • Poco | 7% | 3/45 |

3. Corso di II livello: caratteristiche dei partecipanti al corso, dei bambini seguiti

3.1. I partecipanti

• I partecipanti in aula:			
○ totale numero partecipanti di cui:			17
▪ totale insegnanti	8		
▪ coordinatori pedagogici	4		
▪ Altro (tirocinanti - operatori centro autismo)	5		
• Totale scuole coinvolte:			7
• Insegnanti partecipanti al corso per Distretto di appartenenza:			
○ insegnanti del distretto di Ravenna:	6	76%	
○ insegnanti del distretto della Bassa Romagna:	1	12%	
○ insegnanti del distretto di Faenza:	1	12%	
▪ totale	8	100%	
• Insegnanti partecipanti al corso per ente di appartenenza:			
○ Ente Comune:	0		
○ Ente Stato:	1	12%	
○ Cooperativa sociale:	4	51%	
○ Fism:	2	25%	
○ Privato-privato:	1	12%	
▪ totale	8	100%	
• Partecipanti al corso per tipologia di scuola			
○ Scuole infanzia:			
▪ totale	7	100%	

Riflessioni a latere

Anche per quanto riguarda il corso di 2° livello valgono le osservazioni fatte a proposito dei partecipanti al 1° livello: aula rappresentativa in termini di territorio ed ente di appartenenza (compreso il privato-privato).

A proposito di questo corso viene anche rilevato da parte dei docenti come il lavoro svolto in aula sia stato fondamentale perché ha consentito di ottimizzare il lavoro di supervisione sul singolo caso. Ed inoltre, tutte le insegnante sono state ulteriormente responsabilizzate rispetto al proprio lavoro. Il bambino è unico, e le insegnanti hanno avuto una importantissima occasione per migliorare il loro lavoro, insieme.

3.2. I/le bambini/e

- **Numero bambini con diagnosi di spettro autistico:** 6
- **Età dei bambini seguiti dagli insegnanti partecipanti**
 - 4/5 anni:
 - totale 6 100%

4. Corso di II livello: primi esiti questionario di gradimento

Secondo livello:

questionari raccolti: 11

4.1. Corso II Livello: Alla domanda: durante gli incontri ho pensato che.

La totalità dei rispondenti è molto soddisfatta e pone in rilievo i seguenti punti di forza:

- **il corso è stato utile/molto utile perchè:**
 - ha fornito informazioni molto utili e ha permesso un arricchimento sotto tutti i punti di vista
 - ha consentito di condividere esperienze personali e di confrontarsi su casi concreti

4.2. Corso II Livello: Alla domanda: al termine di questo percorso vorrei

- continuità nel percorso formativo
- riuscire a sperimentare e a mettere in pratica nel lavoro quotidiano quanto appreso

4.3. Corso II Livello: Alla domanda: con riferimento a quanto emerso nel percorso formativo e sperimentato nel mio servizio, penso che:

- una continua formazione sia fondamentale
- molte domande hanno avuto una concreta risposta
- corsi di questo tipo dovrebbero essere obbligatori

4.4. Corso II Livello: Alla domanda: al termine di questa formazione cosa mi aspetto

- *maggiore collegamento e continuità tra le istituzioni e le diverse figure educative*
- *maggiore accoglienza nei confronti degli operatori e delle famiglie*
- *avere acquisito più consapevolezza su questi temi*

4.5. Corso II Livello: Alla domanda: ulteriori riflessioni, considerazioni, suggerimenti

Il corso oltre ad essere molto positivo è stato anche molto stimolante grazie al collegamento tra teoria e pratica; i relatori sono molto competenti e pratici e si spera ci sia una continuità di formazione

4.6. Corso II Livello: grado di coerenza fra metodologie didattiche e obiettivi formativi e adeguatezza dei contenuti sviluppati (*domanda a risposta chiusa*)

- | | | |
|---------|------|-------|
| • Molto | 100% | 11/11 |
|---------|------|-------|

4.7. Corso II Livello: grado di accrescimento e arricchimento delle competenze (*domanda a risposta chiusa*)

- | | | |
|--------------|-----|-------|
| • Molto | 91% | 10/11 |
| • Abbastanza | 9% | 1/11 |

5. Per non concludere

Le valutazioni complessivamente più che positive delle esperienze svolte nell'anno in corso hanno indotto il Gruppo integrato del territorio ravennate coordinato dalla Provincia di Ravenna a proporre di continuare l'esperienza formativa che si avvale di alcuni ingredienti che ne determinano, a detta dei componenti il gruppo, i buoni esiti: la capacità e professionalità messa a disposizione dal Centro Autismo, la funzione di coordinamento tecnico ed organizzativo fornita dalla Provincia, le competenze messe in campo dai servizi territoriali (Centro di Documentazione, ASP), la presenza dei coordinatori pedagogici, la motivazione, l'impegno e la partecipazione dei corsisti stessi.

Si è tutti consapevoli che una problematica come quella dell'autismo necessita di lunghi e articolati percorsi formativi per saperla trattare compiutamente: tuttavia le iniziative formative intraprese hanno avuto il pregio di aver contribuito alla diffusione di **prassi di minima per il riconoscimento e il trattamento di questa problematica** e di averlo fatto in una logica integrata che ottimizzi tutte le risorse presenti sul territorio. Occorre pertanto continuare in questa direzione, puntando molto sulla trasferibilità di elementi di minima affinché tutti gli operatori diventino importanti sensori del problema e capaci di orientare al trattamento più corretto.

Si rivolge un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato consentendo la realizzazione del Progetto:

- ANGSA Ravenna , la Presidente Noemi Cornacchia;
- UONPIA Progetto autismo Ravenna: dott. Franco Nardocci, dott.ssa Katia Tonnini, dott.ssa Alessandra Annibali e tutti i docenti del corso del Programma Autismo;
- Centro di Documentazione per l'Integrazione dell'Azienda Servizi alla Persona di Ravenna, Cervia e Russi dott.ssa Anna Allegri;
- Servizio Politiche Sociali della Provincia di Ravenna: dott.ssa Ghirardelli Cinzia, dott.ssa Piretti Sandra, dott.ssa Ravaglia Chiara;
- I componenti del Coordinamento Pedagogico Provinciale e del Gruppo integrato spettro autistico nodi fondamentali di questa rete.